



Isla Neruda

Benedetta Corà · 17 Giugno 2014



Non è un'operazione facile quella di fondere sulla scena – in maniera coinvolgente ed equilibrata –, poesia e memorie di Pablo Neruda, cercando anche di far rivivere nello spettatore impressioni, sensazioni ed emozioni che hanno intriso un'esistenza così ricca e sfaccettata. Ma quando parole e suggestioni diventano facilmente immagini, l'obiettivo viene brillantemente raggiunto. Ed è quello che si compie durante lo spettacolo “**Isla Neruda**”: un vero e proprio viaggio a fianco dell'uomo e poeta che si scopre, si racconta, che vaga nella sua interiorità alla ricerca della «verità misteriosa», di se stesso e del significato della vita.

I corpi dei due interpreti (Antonio Sanna e Laura Amadei) interagiscono con i pochi elementi scenici, carichi di significati simbolici: valigie, foglie, strumenti musicali che trasformano ambientazione, luoghi e spazi d'azione. Passeggiando tra i ricordi dell'infanzia e della giovinezza, i primi amori, le donne amate e i popoli prendono forma i momenti più significativi della vita di Neruda. Neruda rivive tra l'impegno civile, il dolore per l'esilio e la tragedia della sua gente e lo spettatore segue agilmente gli interpreti, compiendo insieme a loro un viaggio verso la ricerca di sé e delle proprie radici. «Forse fui condannato a esser felice. A cambiare la pelle dell'anima fino a giungere a essere il vero». Uno spettacolo fresco e dinamico; intenso ma al contempo leggero.

Titolo: Isla Neruda | **Autore:** Antonio Sanna | **Regia:** Antonio Sanna | **Musiche:** Claudio Merico (violino) | **Scene:** Giuanlaura Piesadei | **Costumi:** Giuanlaura Piesadei | **Luci:** Giulio Pierotti | **Aiuto regia:** Giulio Pierotti | **Interpreti:** Antonio Sanna, Laura Amadei
| **Produzione:** Associazione Culturale 'L'attore in movimento' | **Anno:** 2014 | **Genere:** Poetico/biografico | **In scena** 16 e 17 giugno 2014, Teatro Argot Studio | Roma.

